



## Mosca:Gazprom domina il mercato energetico russo

Mosca, 16 maggio 2014 - La sede della Gazprom ha ospitato una Conferenza su "Strategia energetica di Gazprom", tenutasi alla vigilia della Assemblea annuale dei Soci. Ha partecipato alla conferenza Denis Fyodorov, capo della Direzione per l'energia e produzione di calore di Gazprom nonché direttore generale di Gazprom Energoholding.

È stato sottolineato che Gazprom Group è il leader del mercato energetico russo in termini di aggregato per elettrica installata (circa 38 GW) e la capacità termica (oltre 70.000 Gcal/h).

Nel 2013 le principali società del Gruppo (Mosenergo, TGC -1 e OGK - 2) hanno prodotto 158,6 miliardi di kWh di energia elettrica (5 per cento in calo rispetto al 2012) e 99,7 milioni Gcal di calore (1,4 per cento in calo). Le cause principali della inferiore produzione sono imputabili al decremento causato da un carico leggero su propulsori inefficienti e un crollo della domanda di potenza elettrica. Ma anche da un anomalo clima caldo.

Il totale nel 2013 dei proventi di Mosenergo, TGC -1 e OGK -2 secondo gli IFRS ammonta a RUB 338,6 miliardi (4,6 per cento in su), EBITDA - RUB 51,7 miliardi (11,7 per cento verso l'alto) e l'utile netto - RUB 18 miliardi (15,4 per cento up). Nel 2014 la potenza totale generata da queste tre società ci si aspetta di recuperare 167,5 miliardi di kWh (5,6 per cento in crescita rispetto al potere generato nel 2013) di elettricità, e 101,6 milioni Gcal (2 per cento in su) di calore. Secondo gli IFRS, i ricavi totali dovrebbero essere RUB 354 miliardi (4,5 per cento in su), EBITDA - RUB 53,7 miliardi (3,8 per cento in su).

L'anno scorso 420 MW di nuova richiesta è stato commissionato in Russia: l'Adler TPP (OGK - 2) di cui due propulsori PGU - 180 con 360 MW di capacità totale, due unità idroelettriche di TGC- 1 al Lesogorsk e Svetogorsk HPP con 60 MW di capacità aggregata.

Il 2013 è stato caratterizzato da un evento che rappresenta una pietra miliare - la Mosca United Energy Company (MOEK), la società dell'infrastruttura principale della capitale russa per la fornitura di calore e acqua calda a Mosca e diversi sobborghi di Mosca, è entrata in Gazprom Group.

Nel corso dell'assemblea sono state affrontate anche le questioni relative al funzionamento degli impianti di alimentazione di Gazprom nelle regioni della Russia.

### UN PO' DI DATI

Gazprom, è la più grande compagnia russa. Con vendite per 158 miliardi di dollari statunitensi nel 2010, conta per circa il 70% della produzione russa di gas naturale e con riserve che ammontano a 18.991 km<sup>3</sup>, controlla il 18% delle riserve mondiali di gas conosciute. Dopo l'acquisizione della compagnia petrolifera Sibneft, Gazprom, con

riserve di 119 miliardi di barili, si pone subito dopo Arabia Saudita, con 263 miliardi di barili e Iran, con 134 miliardi di barili, come il maggior possessore mondiale di petrolio e petrolio equivalente in gas naturale.

Dalla fine del 2004 Gazprom è il solo fornitore di Bosnia ed Erzegovina, Estonia, Finlandia, Macedonia, Lettonia, Lituania, Moldavia e Slovacchia, oltre a fornire il 97% del gas della Bulgaria, 89% dell'Ungheria, l'86% della Polonia, quasi i tre quarti di quello della Repubblica Ceca, il 67% della Turchia, il 65% dell'Austria, circa il 40% della Romania, il 36% della Germania, il 27% dell'Italia e il 25% della Francia. L'Unione europea ottiene circa il 25% delle sue forniture di gas da questa compagnia. Oltre alle sue riserve di gas ed alla rete di condutture più lunga al mondo con i suoi 158.200 km, controlla anche società bancarie, di assicurazioni, mediatiche, di costruzioni ed agricole.